

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00537 **del** 27/06/2017

Proposta n. 11919 **del** 27/06/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. – Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di separazione, carico e trasporto delle macerie situate nei Comuni di Accumoli ed Amatrice ai depositi comunali temporanei, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. -- Approvazione della documentazione di gara. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG 7123352806.

OGGETTO: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. – Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di separazione, carico e trasporto delle macerie situate nei Comuni di Accumoli ed Amatrice ai depositi comunali temporanei, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. — Approvazione della documentazione di gara. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG 7123352806.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATI gli eccezionali eventi sismici che dal 24 agosto 2016 hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l'articolo 3 - Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 - recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 - ed in particolare l'art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone "1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016";

VISTO inoltre l'art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone "Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016";

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere ad avviare la rimozione delle macerie derivanti dal crollo degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto e da successivi eventi sismici dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza e che ai sensi della OCDPC n. 399/2016, la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente a provvedere a detta rimozione;

VISTO il Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli, adottato con Determinazione del Direttore Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti n. G07943 del 06/06/2017 ed approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016, n. V00005 del 08/06/2017;

VISTA la nota prot. n. 316948 del 21.06.2017, con la quale si è richiesta l'autorizzazione a conferire le macerie situate nei Comuni di Amatrice ed Accumoli nei depositi temporanei comunali dell'ex cava di Posta (loc. Carpellone - Amatrice) ed in località Vallicelle (frazione Terracina - Accumoli);

VISTA la nota prot. n. 319266 del 22.06.2017, con la quale il Direttore della Direzione regionale Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti, ha autorizzato detto conferimento di macerie nei depositi comunali temporanei designati;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di rimuovere le macerie con estrema urgenza, dettata dalle imprevedibili circostanze, ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 32, procedendo alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

- 60, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;

- 95, ricorrendo al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto, con il criterio dell'offerta del minor prezzo;
- 97, prevedendo, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

TENUTO CONTO che, in virtù dell'ingente quantitativo di macerie situate nei due territori comunali di Amatrice e Accumoli, e delle attività complessive indicate nel piano di gestione delle macerie e dei materiali, si procederà ad avviare la raccolta ed il trasporto ai depositi comunali temporanei delle sole macerie che verranno richieste dai Comuni a salvaguardia della pubblica incolumità, igiene e salute pubblica, nelle more della indizione e svolgimento della procedura aperta, nella misura strettamente necessaria a consentire l'esecuzione del servizio fino all'aggiudicazione disposta con la citata procedura ad evidenza pubblica;

TENUTO CONTO altresì del fatto che detta urgente rimozione delle macerie si rende necessaria anche in virtù del fatto che sono in fase di consegna numerose S.A.E. nei Comuni di Accumoli ed Amatrice e che, quindi, i territori in questione torneranno presto a popolarsi;

VISTA la Determinazione n. S00522 del 22/06/2017 concernente "O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. – Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di separazione, carico e trasporto delle macerie situate nei Comuni di Accumoli ed Amatrice ai depositi comunali temporanei, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. – Approvazione della documentazione di gara. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG 7119341A0A."

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte relative alla gara d'appalto sopra citata per "l'affidamento del servizio di separazione, carico e trasporto delle macerie situate nei Comuni di Accumoli ed Amatrice ai depositi comunali temporanei" non è pervenuta alcuna offerta;

RICHIAMATO l'art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 che prevede, nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nella misura strettamente necessaria quando per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le ristrette non possono essere rispettati;

RITENUTO di indire una procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento a medio termine del servizio in oggetto;

RITENUTO di stabilire che alla procedura in questione verranno invitati n° 10 operatori economici aventi i requisiti richiesti nella lettera d'invito, mediante estrazione dalle White list aggiornate delle prefetture del Lazio, nonché dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;

RITENUTO necessario, al fine dell'esperimento della gara del servizio di separazione, carico e trasporto delle macerie situate presso i comuni di Accumoli ed Amatrice ai depositi comunali temporanei, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, approvare lo schema di lettera di invito, lo schema di offerta economica e lo schema di contratto;

RITENUTO di approvare il Capitolato d'oneri sul quale basare la presente procedura, quale documentazione in atti, che sarà poi resa nota nella successiva fase di invio;

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1, D.lgs. 50/2016, prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla nomina del RUP per la procedura negoziata in oggetto;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del RUP per la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, per il servizio di carico e trasporto delle macerie derivanti dal crollo degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto e da successivi eventi sismici, situate nei Comuni di Amatrice ed Accumoli, ai depositi comunali temporanei, individuato nella persona dell'ing. Margherita Gubinelli, funzionario dell'Area Ufficiale Rogante Gare e Contratti, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG 7123352806;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

VISTE le note di ANAC, acquisite al protocollo regionale con n° 2317 del 03/01/2017 e 11526 dell'11/01/2017, con la quale l'Autorità, a fronte dell'attivazione del procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del predetto Protocollo, ha formulato delle osservazioni su gare con procedure analoghe in altre aree dei Comuni di Accumoli ed Amatrice;

CONSIDERATO che, con le predette missive, l'Autorità ha altresì invitato la scrivente Stazione Appaltante a tener conto delle osservazioni formulate anche in relazione agli atti di gara su fattispecie analoghe;

DATO ATTO, pertanto, che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento del servizio di separazione, carico e trasporto delle macerie ai depositi temporanei già individuati, da svolgersi nei comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante sorteggio di 10 operatori economici dalle White list aggiornate delle prefetture del Lazio, nonché dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
2. di approvare lo schema di lettera di invito, lo schema di offerta economica e lo schema di contratto allegati e parte integrante alla presente determinazione;
3. di approvare il capitolato d'oneri sui quali basare la presente procedura;
4. di nominare l'Ing. Margherita Gubinelli, funzionario dell'Area Ufficiale Rogante Gare e Contratti, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale RUP, ex art. 31, D.lgs. 50/2016, per la procedura in oggetto;
5. di ricorrere, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;
6. di prevedere, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante le offerte anomale un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
7. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
8. di prendere atto che la medesima procedura indetta con determinazione n. S00522 del 22/06/2017, è andata deserta;
9. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
10. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

ing. Wanda d'Ercole